



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPOPPELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANC	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - MANCINI - PARRONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 229

Oggetto:

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, articolo 1, comma 251- Individuazione dei criteri generali per la classificazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo.



229 22 MAR. 2010 62

**Oggetto:** Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, articolo 1, comma 251- Individuazione dei criteri generali per la classificazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo ;

**VISTO** lo statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente: "Regolamento degli uffici e dei Servizi della Giunta Regionale " e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: "Organizzazione del Sistema Turistico Laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato);

**VISTO**, in particolare, il comma 251 dell'articolo 1, della legge dello Stato il quale stabilisce che la classificazione delle aree, manufatti, pertinenze e specchi d'acqua, concessi per utilizzazioni ad uso turistico-ricreativo, a decorrere dal 1° gennaio 2007, deve avvenire per due categorie: la categoria A, caratterizzata dalla alta valenza turistica, e la categoria B, caratterizzata dalla normale valenza turistica;

**CONSIDERATO** che lo Stato ha riservato alle Regioni l'accertamento dei requisiti di alta e normale valenza turistica;

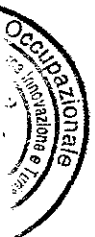
**RITENUTO OPPORTUNO** procedere prioritariamente all'individuazione dei criteri generali da applicare ai fini della classificazione ad alta e normale valenza turistica delle aree demaniali marittime del litorale laziale;

**CONSIDERATO NECESSARIO** adottare a tale scopo una procedura omogenea, sistematica ed oggettiva, basata contestualmente sulla determinazione delle caratteristiche ambientali del litorale laziale e sulla valutazione delle capacità di produrre reddito delle singole imprese del settore che operano su tale territorio;

**RITENUTO NECESSARIO**, ai fini della classificazione delle aree del proprio territorio nelle categorie A e B, approvare i criteri generali indicati nell'Allegato 1 "Criteri generali per la classificazione di aree, manufatti, pertinenze e specchi d'acqua, concessi per utilizzazioni ad uso pubblico in categoria A - alta valenza turistica - e B - normale valenza turistica" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che, con successiva deliberazione di Giunta Regionale, sarà approvata la classificazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo rispettivamente in fascia A (alta valenza turistica) ed in fascia B (normale valenza turistica);

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle more dell'emanazione del provvedimento regionale di classificazione delle aree in categoria



229 22 MAR. 2010 m

A e B, la categoria di riferimento per il calcolo dei canoni concessori delle aree demaniali è da intendersi la B, ovvero quella a normale valenza turistica;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali,

all'unanimità.

**DELIBERA**

le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare i criteri generali indicati nell'Allegato 1 "**Criteri generali per la classificazione di aree, manufatti, pertinenze e specchi d'acqua, concessi per utilizzazioni ad uso pubblico in categoria A - alta valenza turistica - e B - normale valenza turistica.**" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

con successiva deliberazione, si provvederà all'approvazione della classificazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo in categoria A (alta valenza turistica) e B (normale valenza turistica);

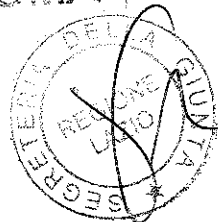
nelle more del provvedimento di cui al punto precedente, la categoria di riferimento per il calcolo dei canoni concessori delle aree demaniali è da intendersi la B, ovvero quella a normale valenza turistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

  
Allegato 1 Criteri  
generali .doc

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 1 APR. 2010



**Criteri generali per la classificazione di: aree, manufatti, pertinenze<sup>1</sup> e specchi d'acqua, concessi per utilizzazioni ad uso pubblico in categoria A "alta valenza turistica" e B "normale valenza turistica".**

La classificazione di aree, manufatti, pertinenze<sup>1</sup> e specchi d'acqua, concessi per utilizzazioni ad uso turistico-ricreativo è attuata dalla Regione secondo un procedimento che prevede due fasi di rilevamento.

Nella **prima fase di rilevamento**, tenendo conto della L.494/93 (modificata dalla L. 296/2006), si procede ad attribuire ad ogni singolo Comune<sup>2</sup> della fascia costiera laziale un punteggio determinato sulla base dei parametri individuati nella scheda di rilevamento denominata "Scheda n. 1 - Analisi dei territori dei Comuni laziali ai fini della determinazione della valenza turistica". La scheda è articolata in quattro sezioni:

- (a) *Caratteristiche fisiche, ambientali e paesaggistiche;*
- (b) *Grado di sviluppo turistico esistente;*
- (c) *Stato delle acque con riferimento alla balneabilità;*
- (d) *Ubicazione ed accessibilità agli esercizi.*

La **seconda fase di rilevamento** viene effettuata prendendo in considerazione i territori dei Comuni del litorale laziale che nella prima fase hanno ottenuto un punteggio superiore a 50.

Esclusivamente per tali Comuni, si procede a compilare la scheda di rilevamento denominata "Scheda n.2 - Caratteristiche delle strutture delle attrezzature e dei servizi".

All'interno del territorio di ogni Comune esaminato, si procede ad identificare delle aree omogenee, aree che rappresentano la base territoriale sulla quale si classificano le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi d'acqua rientranti in categoria A "alta valenza turistica".

In particolare per ogni area omogenea individuata si procede a calcolare il valore medio dei ricavi dichiarati dai gestori delle strutture balneari che sono ubicate nella medesima area. Quindi si confronta tale valore medio con il valore medio dei ricavi di tutte le strutture balneari ubicate nel territorio oggetto della seconda fase di rilevamento.

Sono classificate in categoria A "alta valenza turistica" tutte le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi d'acqua concessi per utilizzazioni ad uso pubblico che sono ubicate nelle aree omogenee che hanno un valore medio di ricavi maggiore della media dei ricavi dei territori oggetto della seconda fase di rilevamento.

Per esclusione tutti gli altri territori del litorale laziale sono classificati in categoria B "normale valenza turistica".

<sup>1</sup> Le pertinenze oggetto della presente valutazione sono quelle non destinate ad attività commerciali, terziario-direzionale e di produzione di beni e servizi che, ai sensi della Circolare n.22/99 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti risultano essere: muretti, cabine, spogliatoi, piscine (senza scopo di lucro), campi sportivi, camping, cucine non di servizio all'attività commerciale (mensa dipendenti), opere portuali (banchine, pontili, opere per la difesa portuale), depositi ed attrezzi balneari, camminamenti, terrazze non sfruttate commercialmente, locali tecnici, scale e vani ascensori, vani di servizio.

<sup>2</sup> I Comuni della fascia costiera sono: Anzio, Ardea, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Ladispoli., Latina, Minturno, Montalto di Castro, Nettuno, Pomezia, Ponza, Roma (I dati afferiscono al territorio del XIII Municipio - Ostia Lido), Sabaudia, San Felice Circeo, Santa Marinella, Sperlonga, Tarquinia, Terracina, Ventotene.

**SCHEDA N. 1**

**ANALISI DEI TERRITORI DEI COMUNI LAZIALI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA VALENZA TURISTICA**

Comune di.....

**Sez. A / CARATTERISTICHE FISICHE, AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE**

**A.1 - VALENZE AMBIENTALI NELLE ZONE COSTIERE IN TERMINI DI DEGRADO**

Molto Basso                   Basso                   Medio                   Alto                   \_\_\_\_\_

**A.2 - PRESENZA DI AREE PROTETTE**

Parco Nazionale                   (numero) ..... \_\_\_\_\_  
Riserva Naturale Nazionale                   (numero) ..... \_\_\_\_\_  
Area Marina Protetta                   (numero) ..... \_\_\_\_\_  
Parco Naturale Regionale                   (numero) ..... \_\_\_\_\_  
Riserva Naturale Regionale                   (numero) ..... \_\_\_\_\_  
Monumento Naturale                   (numero) ..... \_\_\_\_\_

**A.3 - PRESENZA DI FENOMENI EROSIVI**

Nulla                   Bassa                   Media                   Forte                   \_\_\_\_\_

**A.4 - PRESENZA DI OPERE PROTETTIVE DELL'ARENILE**

Assenza di opere     Opere soffolte     Ripascimento     Opere Emerse     \_\_\_\_\_

**Totale A**                  \_\_\_\_\_

**Sez. B / GRADO DI SVILUPPO TURISTICO ESISTENTE**

**B.1 - ARRIVI TURISTICI**

- Da 150.000 a 350.000
- Da 50.000 a 150.000
- Da 0 a 50.000

\_\_\_\_\_

**B.2 - PRESENZE TURISTICHE**

- Da 250.000 a 820.000
- Da 85.000 a 250.000
- Da 0 a 85.000

\_\_\_\_\_

**B.3 - OFFERTA DI POSTI LETTO**

- Da 7.000 a 10.000
- Da 4.000 a 7.000
- Da 0 a 4.000

\_\_\_\_\_

**Totale B** \_\_\_\_\_

**Sez. C / STATO DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA BALNEABILITA'**

**C.1 - QUALITÀ DELLE ACQUE AI FINI DELLA BALNEAZIONE**

- Assenze di divieti       Zone di foce interdette o       Zone non balneabili  \_\_\_\_\_  
 Zone vietate per altri motivi

**C.2 - PRESENZA DI BANDIERE BLU E DI APPRODI BLU**

- Presenza di Bandiere blu  (numero) ..... \_\_\_\_\_
- Presenza di Approdi blu  (numero) ..... \_\_\_\_\_

**Totale C** \_\_\_\_\_

M

Sez. D UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' AGLI ESERCIZI

D.1 - DISPONIBILITÀ DI COLLEGAMENTI VIARI

- Viabilità Autostradale  (numero) ..... \_\_\_\_\_
- Viabilità Statale  (numero) ..... \_\_\_\_\_
- Viabilità Regionalizzata  (numero) ..... \_\_\_\_\_
- Viabilità Provinciale  (numero) ..... \_\_\_\_\_
- Scalo Ferroviario  \_\_\_\_\_

D.2 - DISPONIBILITÀ E FRUIBILITÀ DELLE AREE RETROSTANTI L'ARENILE

- Piste ciclabili (>10 Km)  Piste ciclabili (2 - 10 Km)  Piste ciclabili (0 - 2 Km)  \_\_\_\_\_

**Totale D** \_\_\_\_\_

Totale Sez. " A " punti \_\_\_\_\_

Totale Sez. " B " punti \_\_\_\_\_

Totale Sez. " C " punti \_\_\_\_\_

Totale Sez. " D " punti \_\_\_\_\_

COMUNE DI .....

PUNTEGGIO.....

## Criteria Generali per l'elaborazione della scheda n. 1

### Sez. A - CARATTERISTICHE FISICHE, AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE

#### A.1 - Valenze ambientali nelle zone costiere in termini di degrado

La valenza ambientale nelle zone costiere è attribuita utilizzando la "mappa di sintesi delle classi di criticità" che riporta i livelli di criticità ambientale ed il grado di erosione del litorale, che nel complesso descrivono lo stato ecologico degli ecosistemi costieri.

I dati necessari sono estrapolati dal testo "*Uno sviluppo sostenibile delle coste del Lazio*" curato per la parte di competenza regionale della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli.

Nella scheda è riportato un punteggio articolato in molto basso, basso, medio ed alto. Il punteggio è inversamente proporzionale al valore di degrado della costa che viene riportato nella mappa per ciascun Comune. Se all'interno del territorio comunale il livello di degrado della costa non è unico, si prende in considerazione il valore prevalente.

#### A.2 - Presenza di aree protette

L'importanza di aree protette quali: parchi nazionali, riserve naturali nazionali, aree marine protette, parchi regionali, riserve naturali regionali, monumenti naturali, influisce positivamente sullo sviluppo di un turismo di qualità, contribuendo ad innalzare, oltre al valore ambientale di fondo, anche la specifica valenza turistica del sito.

L'individuazione delle aree oggetto di tale valutazione è fatta sulla base della cartografia del Sistema delle aree protette del Lazio, redatta dall'Agenzia regionale dei parchi e pubblicata sul sito [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it).

Nella scheda è riportato un punteggio che scaturisce dall'analisi della presenza, nell'ambito del Comune preso in esame, di una o più aree protette. Le tipologie di aree protette previste sono complessivamente sei. Ad ogni area protetta è assegnato un diverso punteggio, il cui valore è graduato in funzione della rilevanza dell'area, come riportata nella cartografia del sistema delle aree protette del Lazio.

#### A.3 - Presenza di fenomeni erosivi

La presenza di azioni erosive ai danni della costa costituisce una specifica minaccia nei riguardi della valenza turistica. I fenomeni erosivi della costa vengono analizzati nella cartografia relativa al Programma straordinario di difesa delle coste realizzata dal Centro di monitoraggio dell'Osservatorio dei litorali Laziali, nella quale è riportato il dato relativo all'arretramento in metri lineari della linea di costa a partire dal 1943. L'erosione viene restituita graficamente indicando quattro fasce di erosione: nulla; bassa (se l'arretramento è compreso tra 0 e 15mt); media (se compreso tra 15 e 30mt); e forte (se superiore a 30mt).

Nella scheda è attribuito un punteggio che è inversamente proporzionale all'entità del fenomeno erosivo (nullo; basso; medio e forte), così come riportato nella mappa per quel Comune. Se all'interno del territorio comunale i fenomeni non sono riconducibili ad un'unica fattispecie, si è presa in considerazione la tipologia di erosione prevalente.

#### **A.4 - Presenza di opere di protezione dell'arenile**

Le opere di protezione sono a loro volta un indicatore della presenza di forti azioni erosive ai danni della costa. Pur non costituendo di per sé un elemento negativo nella valutazione della valenza turistica, le stesse producono, tuttavia, un notevole impatto visivo sull'ambiente circostante, i cui effetti non sono trascurabili dal punto di vista del paesaggio.

L'analisi e la valutazione tipologica delle opere di protezione dell'arenile è effettuata sulla base di apposite schede del litorale elaborate dal Centro di monitoraggio dell'Osservatorio dei litorali Laziali e pubblicate sul sito [www.osservatoriomare.lazio.it](http://www.osservatoriomare.lazio.it). All'interno delle schede, le opere di protezione soffolte sono individuate con il codice A7, gli interventi di ripascimento con i codici da B1 a B6, mentre sono considerate opere di difesa pura, tutte quelle indicate con i codici restanti.

Nella scheda è attribuito un punteggio che è maggiore per i Comuni che presentano assenza di opere, ed è progressivamente minore per quelli che presentano interventi di ripascimento, opere soffolte, ed opere emerse. Se le opere di protezione presenti all'interno del territorio comunale, non sono riconducibili ad un'unica fattispecie, si considera solamente la tipologia di opere cui viene assegnato il punteggio più basso.

### **Sez. B - GRADO DI SVILUPPO TURISTICO ESISTENTE**

#### **B.1 - Arrivi turistici**

La valutazione dei dati riguardanti gli arrivi turistici è effettuata sulla base di apposite schede di valutazione del litorale, elaborate dalla società Litorale S.p.A.

I dati necessari sono estrapolati dalle citate schede di valutazione, nelle quali sono presi in esame, in particolare, gli elementi riguardanti gli arrivi turistici relativi all'ultima annualità disponibile.

Nella scheda sono riportati tre gruppi, ognuno dei quali collegato ad un punteggio il cui valore è direttamente proporzionale al numero di arrivi turistici. Il primo gruppo, a cui è collegato il punteggio più alto, comprende quei Comuni che hanno contato arrivi turistici compresi tra 150.000 e 350.000 unità. Il secondo gruppo, a cui è collegato un punteggio medio, comprende quei Comuni che hanno contato arrivi turistici compresi tra 50.000 e 150.000 unità. Il terzo gruppo, cui è collegato il punteggio più basso, comprende quei Comuni che hanno contato arrivi turistici compresi tra 0 e 50.000 unità.

#### **B.2 - Presenze turistiche**

La valutazione dei dati riguardanti le presenze turistiche è effettuata sulla base di apposite schede di valutazione del litorale, elaborate da società specializzata.

I dati necessari sono estrapolati dalle suddette schede di valutazione, nelle quali sono presi in esame, in particolare, gli elementi riguardanti le presenze turistiche relativi all'ultima annualità disponibile.

Nella scheda sono riportati tre gruppi, ognuno dei quali collegato ad un punteggio il cui valore è direttamente proporzionale al numero di presenze turistiche. Il primo gruppo, collegato al punteggio più alto, comprende quei Comuni che hanno contato presenze turistiche comprese tra 820.000 e 250.000 unità. Il secondo gruppo, collegato ad un punteggio medio, comprende quei Comuni che hanno contato presenze turistiche comprese tra 250.000 e 85.000 unità. Il terzo gruppo, cui è collegato il punteggio più basso, comprende quei Comuni che hanno contato presenze turistiche comprese tra 0 e 85.000 unità.

#### **B.3 - Offerta di posti letto**

La valutazione dei dati riguardanti l'offerta di posti letto è effettuata sulla base di apposite schede di valutazione del litorale, elaborate dalla società Litorale S.p.A. I dati necessari sono estrapolati dalle suddette schede di valutazione, nelle quali sono presi in esame in particolare gli elementi riguardanti la capacità ricettiva relativi all'ultima annualità disponibile.

\* Nella scheda sono riportati tre gruppi, ognuno dei quali collegato ad un punteggio, il cui valore è direttamente proporzionale al numero di posti letto disponibili. Il primo gruppo, collegato al punteggio più alto, comprende quei Comuni che dispongono di un numero di posti letto compreso tra 7.000 e 10.000. Il secondo gruppo, collegato ad un punteggio medio, comprende quei Comuni che dispongono di un numero di posti letto compreso tra 4.000 e 7.000. Il terzo gruppo, collegato al punteggio più basso, comprende quei Comuni che dispongono di un numero di posti letto compreso tra 0 e 4.000.

## **Sez. C - STATO DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA BALNEABILITA'**

### **C.1 - Qualità delle acque ai fini della balneazione**

La valutazione dei dati riguardanti la qualità delle acque ai fini della balneazione è effettuata sulla base di apposite mappe realizzate dalla Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio.

I dati necessari sono estrapolati dalle citate mappe, nelle quali è presa in esame la qualità delle acque ai fini della balneabilità, distinguendo tra zone balneabili, zone non balneabili per inquinamento, zone vietate per altri motivi e zone di foce interdette perennemente. Tali mappe vengono aggiornate annualmente e sono approvate con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Nella scheda è riportato un punteggio che scaturisce dalla presenza o assenza di zone interdette alla balneazione e dal tipo di interdizione eventualmente presente sul territorio comunale. Se all'interno del territorio comunale le zone interdette non sono riconducibili ad un'unica fattispecie, si considera esclusivamente la tipologia cui viene assegnato il punteggio più basso.

Il punteggio attribuito, articolato in tre livelli, è maggiore per i Comuni che presentano assenza di divieti di balneazione e diminuisce progressivamente per quelli che presentano foci interdette o zone vietate per altri motivi, e zone non balneabili.

### **C.2 - Presenza di bandiere blu e di approdi blu**

L'attribuzione delle bandiere blu e degli approdi blu è effettuata annualmente, a livello nazionale, dalla F.E.E. (Fondazione per l'educazione ambientale).

La Bandiera Blu delle spiagge si assegna tenendo conto della qualità delle acque, della qualità della costa, dei servizi e delle misure di sicurezza e di educazione ambientale. La Bandiera Blu degli approdi turistici si assegna tenendo conto della qualità dell'approdo, dei servizi, delle misure di sicurezza e di educazione ambientale e della accessibilità alle informazioni. Il dato utilizzato è quello relativo all'ultima stagione balneare, ed è pubblicato sul sito [www.blueflag.org](http://www.blueflag.org).

Nella scheda è riportato un punteggio che scaturisce dalla presenza e dal numero di bandiere blu o approdi blu presenti sul territorio comunale.

## **Sez. D - UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' AGLI ESERCIZI**

### **D.1 - Disponibilità di collegamenti viari**

La presenza di collegamenti viari a ridosso della costa costituisce un presupposto indispensabile alla fruizione turistica della stessa, ed è tanto più apprezzabile quanto più alto è il livello della struttura viaria (autostrada; strada statale; strada regionale; strada provinciale) presente sul territorio comunale.

I dati riguardanti le strade regionali sono rilevati dalle mappe prodotte dalla società A.STRA.L. S.p.A., competente alla gestione delle strade regionalizzate; i dati relativi alle altre tipologie di strade sono stati forniti dalle varie Amministrazioni provinciali; i dati relativi alle stazioni ferroviarie sono stati ricavati dal database della società Trenitalia S.p.A.

Nell'ambito delle diverse infrastrutture stradali, è assegnato un punteggio in base al numero ed al tipo di strutture viarie presenti a ridosso della costa. Il valore del punteggio previsto aumenta proporzionalmente all'aumentare del volume di traffico che la struttura riesce a veicolare.

#### D.2 - Disponibilità e fruibilità delle aree retrostanti l'arenile

Per la valutazione della fruibilità delle aree costiere è presa in considerazione la presenza di infrastrutture a basso impatto ambientale, quali le piste ciclabili, in ragione della loro diffusione (espressa in Km) sul territorio comunale.

I dati riguardanti le piste ciclabili sono desunti dagli elenchi contenuti nel sito [www.pisteciclabili.com](http://www.pisteciclabili.com) e dalla nuova mappa dei percorsi ciclabili del Comune di Roma nei quali è possibile trovare l'elencazione delle piste ciclabili site nei Comuni costieri del Lazio.

La presenza di piste ciclabili nel territorio che si trova a ridosso della costa, contribuisce all'assegnazione di un punteggio, il cui valore aumenta in modo proporzionalmente al numero dei km delle piste esistenti.



## Criteri Generali per l'elaborazione della scheda n. 2

### CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE, DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI

Ai fini della valutazione oggettiva delle strutture, delle caratteristiche, delle attrezzature e dei servizi, sono presi in considerazione i dati dei ricavi dichiarati all'Agenzia delle Entrate dai gestori delle strutture degli stabilimenti balneari marittimi ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

La scheda 2 è suddivisa in cinque colonne.

La prima colonna riporta l'elenco dei Comuni che nella prima scheda hanno ottenuto un punteggio superiore a 50.

La seconda colonna riporta, per ognuno dei Comuni elencati nella 1° colonna, le aree omogenee individuate sulla base della proposta di ripartizione regionale concordata con i Comuni interessati.

La terza colonna riporta la media dei ricavi estrapolati dai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate e riferiti esclusivamente alle imprese titolari di concessioni demaniali che insistono nell'area omogenea.

La quarta colonna riporta la media dei ricavi dichiarati e riferiti alle imprese titolari di concessioni demaniali che insistono nei Comuni riportati nella scheda 2.

Infine, la quinta colonna individua le aree omogenee caratterizzate da alta valenza turistica. Le aree omogenee in questione sono quelle per le quali il valore della 3° colonna è superiore a quello riportato nella 4° colonna. L'alta valenza turistica è contrassegnata con una X.

